CONCERIA DEL CHIENTI

Rassegna stampa
Closing 17/11/2022

Stampa cartacea:

19/11/2022, Corriere Adriatico, edizione Macerata

20/11/2022, Il Resto del Carlino, edizione regionale e provinciali (Pesaro, Ancona, Fermo, Ascoli Piceno)

20/11/2022, Il Resto del Carlino, edizione Macerata

20/11/2022, Verità e Affari

Anno 162 N° 319 Sabato 19 novembre 2022 www.corriereadriatico.it

Corriere Adriatico

€ 1,20 Corriere Adriatico + Il Messaggero
Sped. in A.P. D.L. 353/2003 conv.L.46/2004 art.1 c.1 DCB-AN - (Regione Marche)

Dal 1860 il quotidiano delle Marche

MACERATA

Bollette, rincari per l'acqua

Maggiori spese per gli utenti, serviranno a coprire gli investimenti dei gestori. Il conguaglio a gennaio Civitanova corre subito ai ripari. Ciarapica: «Stanziamo un fondo e azzeriamo l'aumento delle tariffe»

Giulia Sancricca *a pagina 10*

CONTROLLI NEI MAGAZZINI DELLE SPEDIZIONI

Marijuana, maxi sequestro: 42 kg

Chiara Marinelli *a pagina 20*

GIUNTA REGIONALE

Saltamartini, torna in bilico la poltrona alla Sanità

Martina Marinangeli

Il rimpasto della giunta Acquaroli seguito alla diaspora degli assessori verso Roma ha innescato ragionamenti che sono andati oltre il rimpiazzo di Castelli, Carloni e Latini. C'è una poltrona, in particolare, che continua a ballare: è quella dell'assessore alla Sanità in quota Lega Saltamartini (nella foto), insidiata dall'ex deputato non rieletto in Parlamento Lucentini.

a pagina 2

MACERATA

Commercio in lutto Patrizia Cicconetti muore a 69 anni

Lolita Falconi

a pagina 13

PORTO RECANATI

Il Comune revoca la sospensione: il Mia può ripartire

a pagina 23

TOLENTINO

Conceria del Chienti arrivano Invitalia e Avm Sustainability

Massimiliano Viti

a pagina 16

Blitz in tre ristoranti pesce sotto sequestro

L'ispezione della Guardia Costiera a Civitanova Prodotti privi dei documenti sulla provenienza

CIVITANOVA Pesce pronto per essere servito a tavola ma senza la documentazione sulla provenienza e la data di cattura: sequestrati 23 chili di prodotto in tre ristoranti di Civitanova. In azione i militari dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Civitanova, guidati dal comandante del porto Ylenia Ritucci.

a pagina 21

L'Under 21 al Del Conero sfida i campioni della Germania

Peppe Gallozzi

a pagina 31

Info@manganoandpartners.com

Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

Nuova vita per la Conceria del Chienti con soci Invitalia e Avm Sustainability

Luppa confermato al comando della società. «Vogliamo rendere i nostri processi circolari e innovativi»

IL RILANCIO

TOLENTINO Sostenibilità, economia circolare, innovazione e 14 milioni di euro di risorse per rilanciare la Conceria del Chienti. La nuova denominazione sociale è Ctc Conceria del Chienti Società Benefit SpA che vede come soci Avm Sustainability, il club deal promosso da alcuni dei partner di Avm Gestioni Sgr di Giovanna Dossena col 51% delle quote e Invitalia che detiene il 49%.

Il capitale

Il capitale sociale interamente versato è di 5 milioni di euro, oltre ad un prestito obbligazionario degli azionisti di ulteriori 5 milioni. È il primo grande investimento industriale di Invitalia nelle Marche attraverso il Fondo Salvaguardia Imprese, attivato la prima volta per salvare Corneliani. Invitalia partecipa in considerazione del marchio storico di interesse nazionale Ctc, della natura strategica per il sistema industriale marchigiano della conceria che si trasforma in un B-Corp all'insegna della sostenibilità circolare. Invitalia, che gestisce fondi pubblici, insieme con gli investitori privati guideranno lo sviluppo di una "startup con 100 anni di storia" attraverso i previsti investimenti per 14 milioni di euro, 10 dei quali conferiti dai nuovi soci. Nel consiglio di amministrazione della società figurano il presidente Andrea Stopper di Avm Sustainability, il vice presidente Daniele Straventa di Invitalia, i consiglieri Raffaele Ferrara, ex direttore generale di Agenzia delle Entrate, e Carlo Piccinini di Avm Gestioni.

Nel Cda siedono come presidente Andrea Stopper e come vice Daniele Straventa

Da sinistra Daniele Straventa, Andrea Stopper, Marco Luppa e Carlo Piccinini

«Se c'è grinta, forza, coraggio e onestà e se hai una squadra, l'impossibile diventa possibile come nel nostro caso» esordisce Marco Luppa, confermato al comando della nuova società. Lo stesso Luppa prosegue: «I tanti no che abbiamo ricevuto non ci hanno mai fermato. Gli investitori hanno creduto nell'azienda ma soprattutto nel gruppo di lavoro che non ha mai smesso di lottare per riprendere il cammino. Questo è il vero orgoglio italiano. Abbiamo avuto la forza di rialzarci, lottare, sperare, cercare soluzioni, restare uniti». Il nuovo corso della conceria sarà green e 4.0, con l'uso massiccio di energie rinnovabili, processi di economia circolare per ridurre lo scarto, personalizzazione dei prodotti e tracciabilità delle filiere.

Un nuovo corso che arriva dopo alcuni anni turbolenti. Nel 2014, infatti, a Tolentino arrivano i cinesi di Jiuha Group, per risollevare le sorti di un'azienda destinata a chiudere ma temporaneamente salvata da un gruppo di dipendenti. Nel 2019 i cinesi decidono di uscire da tutti gli investimenti al di fuori della Cina, compreso quello di Ctc. Poi arriva la pandemia. Per la conceria si apre una fase molto difficile, che il "traghettatore" Luppa riesce comunque a gestire. Lo scorso 24 ottobre arriva l'omologa dell'accordo di ristrutturazione del debito da parte del tribunale di Macerata. E ora un nuovo capitolo, di cui si conosce la trama. «Vogliamo rendere tutti i nostri processi i più circolari e innovativi possibile: per noi, la sostenibilità deve essere cultura, non un parametro. I prodotti sostenibili per l'ambiente lo saranno anche per il mercato e per la nostra comunità» spiega Luppa che guida una struttura da 50.000 mq, nata nel 1923 come Conceria Francesco Barbotti e che 20 anni dopo, nell'immediato dopoguerra, ha assunto l'odierna denominazione. I 100 anni sono ora a portata di mano.

L'investimento sarà di 14 milioni di euro, dieci dei quali saranno conferiti dai soci

Massimiliano Viti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'impresa

L'azienda nata nel lontano 1923

Quella di Tolentino è una delle aziende del settore più antiche d'Italia. La Conceria del Chienti, infatti, è stata fondata nel 1923 e occupa una superficie di 50.000 metri quadrati. Negli anni l'azienda ha subito una profonda trasformazione restando un riferimento nel suo ambito.

Corridonia ritrova una stagione teatrale dopo sette anni

Sei spettacoli e tanta voglia di tornare insieme al teatro Velluti

LA RIPARTENZA

CORRIDONIA Dopo sette anni, Corridonia ritrova una stagione teatrale. Sei spettacoli, con le "perle" di Simone Cristicchi, Pino Insegno e Massimo Recalcati, e tanta voglia di tornare ad assiepare platea e palchetti per il cartellone del teatro Velluti, presentato ieri in videoconferenza dal sindaco Giuliana Giampaoli, dall'assessore alla cultura Massimo Cesca, dal presidente dell'Amat Piero Celani e dal direttore dell'ente Gilberto Santini.

Si parte venerdì 9 dicembre con il ritorno nelle Marche di "Esodo" di Simone Cristicchi, quindi l'1 gennaio concerto di Capodanno con il gospel della band di Orlando (Florida) dei JP & The Soul Voices. Il 20 gennaio, in data unica regionale, si torna alla prosa con "Amen" di Massimo Recalcati, mentre il 3 febbraio si salta di nuovo alla musica con Andrea Mirò ed Enrico Ballardini in scena con il testo di Gaber "Far finta di essere sani". Si chiude a marzo con un doppio appuntamento: il 5 torna sul palco di casa Fabiana Vivani che porta il suo "Mio sacro poco. Omaggio a Pier Paolo Pasolini", mentre il 31 il gran finale sarà per la commedia francese "Imparare ad amarsi" con Pino Insegno e Alessia Navarro.

La presentazione a Corridonia

Un cartellone che bagna anche il ritorno di Corridonia sotto il cappello dell'Amat, in cui è rientrata giusto qualche mese fa, e che "recupera" il Velluti all'interno della rete dei teatri marchigiani in corsa per la nomina a patrimonio dell'Unesco: «Ci siamo visti giusto lunedì con il nuovo assessore regionale alla cultura per varare alcune iniziative che diano forza al percorso intrapreso», ha svelato Celani.

Abbonamenti in vendita dal 27 novembre alla biglietteria del teatro al costo di 80 euro (ridotto 65 euro). I biglietti per i singoli spettacoli costeranno 15 euro (ridotto 12 euro).

Marco Pagliariccio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Info@manganoandpartners.com

Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

NOTIZIE IN BREVE

Da gennaio a settembre 2022

Cassa integrazione, oltre 13 milioni di ore

Nel periodo gennaio-settembre 2022, nelle Marche, sono state richieste e autorizzate complessivamente oltre 13 milioni di ore di Cassa integrazione, Fis e altri fondi di solidarietà. La causalità Covid-19, a differenza del 2021, ha inciso per il 14,7% del totale delle ore. È quanto emerge dai dati Inps, elaborati dall'Ires Cgil Marche.

Elica, il gruppo di Fabriano

Reverseau è il nuovo responsabile vendite

Nuovo Chief Sales Officer per Elica, capofila del Gruppo di Fabriano, leader mondiale nella produzione di sistemi di aspirazione da cucina. Si tratta di Philippe Reverseau (**in foto**), già direttore generale di Elica France che si farà portatore di una visione internazionale e di un'efficace strategia di distribuzione.

Le proposte commerciali

«L'identità marchigiana punterà anche sul web»

Costruire un'identità tutta marchigiana sul web, magari creando estensioni come .madeinmarche «dietro cui c'è un ecosistema dove siamo quello che vendiamo, senza appoggiarsi ad autorevolezza di altri». Lo dice il presidente della Camera di commercio marchigiana, Gino Sabatini (**in foto**), a Igf Italia, nella seconda giornata di dibattito sulla governance di internet.

Valconca, si vota la fusione «Solo così saremo più forti»

Assemblea per il via libera all'intesa con Blu Banca. Il presidente Ronci: «Col no solo incertezza»

di **Giuseppe Catapano**
RIMINI

Il grande giorno. Quello dell'assemblea straordinaria di Banca Popolare Valconca: gli azionisti dell'istituto di credito riminese dovranno decidere sulla fusione con Blu Banca (Popolare del Lazio). A loro spetta l'ultima parola, dopo il via libera dei consigli di amministrazione. L'accordo sulla fusione per incorporazione della Popolare Valconca in Blu Banca prevede che quest'ultima proceda all'emissione di 37.501 azioni ordinarie da assegnare agli attuali soci della Bpv in un rapporto di 1 a 282. Un esperto indipendente, nominato dal tribunale, ha attestato la congruità del valore di concambio. «La fusione resta l'unica via percorribile per conservare e consolidare il ruolo della banca nel suo bacino di riferimento» dice Fabio Ronci, presidente del cda della Popolare Valconca.

Presidente, perché ritiene la fusione l'unica via percorribile?

«Ha l'obiettivo di riportare valore a clienti, dipendenti e azionisti. La carenza di patrimonio non consente alla banca di operare in un mercato con competitor sempre più aggressivi in un'economia in crisi e di cogliere il potenziale che l'istituto non riesce a esprimere se non insieme con un altro dotato di adeguato capitale».

Sono queste le ragioni che hanno portato lei e il dg Dario Mancini a rivolgere ai soci un appello per il sì?

«Sulla fusione si sono espressi un esperto indipendente e Banca d'Italia stessa, dopo che attraverso le 'due diligence' abbiamo valutato la capacità e la patrimonializzazione dell'istituto incorporante. La fusione porterà alla costituzione di una banca di prossimità che creerà valore e conserverà la propria vocazione. Oltretutto la nuova entità amplierà l'integrazione con la rete economica, sociale e culturale del territorio in cui opera».

Fabio Ronci, presidente del cda della Valconca

STRATEGIA

«L'operazione punta a riportare valore a clienti, dipendenti e azionisti Tutti i lavoratori conserveranno il posto»

Col no cosa accadrebbe?

«Si aprirebbe uno scenario di incertezza sul quale la vigilanza ha già annunciato l'intenzione di intervenire. L'esperienza di Carim dovrebbe essere considerata».

Eppure qualcuno manifesta contrarietà, giudicando penalizzante il valore di concambio. Perché?

«Abbiamo portato avanti un percorso di trasparenza perché ciascuno potesse informarsi. E' comprensibile che qualcuno possa aver manifestato dubbi prima del 6 ottobre, quando sono state pubblicate le relazioni degli amministratori e dell'esperto indipendente sul concambio. A quel punto però lo scenario era chiaro e proposte alternative concrete non sono arrivate, forse perché chiunque ha potuto vedere i valori in campo. Riteniamo che la fusione con Blu Banca sia la strada giusta per conservare la presenza sul territorio e dare la speranza agli azionisti di mantenere un valore tangibile».

Come?

«Il marchio storico sarà mantenuto e le filiali che verranno aperte in Emilia Romagna porteranno l'insegna Banca Valconca. Si accederà alla distribuzione di dividendi, che la Popolare Valconca non ha potuto erogare per la ormai decennale fragilità in cui si è venuta a trovare. Tutti saranno beneficiari di una istituzione bancaria più sana e stabile. L'entità combinata verrà quotata nel mercato azionario».

E i lavoratori?

«Ognuno conserverà il posto. Eventuali uscite saranno solo su base volontaria».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

fallimenti.it
aste e liquidazioni giudiziali
ASTE IMMOBILIARI E MOBILIARI

Ancona

Terreni

Terreno edificabile
Via delle Setaiole - Jesi (AN) | 1711 mq | Tribunale di Ancona | *Rif Asta:* 11581
Terreno edificabile residenziale compreso in un Piano di Recupero Ex Fater
Professionista: Mirko Pallucchi
Tipologia vendita: Asta Asincrona
Scad.: 22/12/2022 | *Base asta:* € 131.000,00

Terreno edificabile
Via delle Setatoie - Jesi (AN) | 2000 mq | Tribunale di Ancona | *Rif Asta:* 11582
Terreno edificabile residenziale compreso in un Piano di Recupero Ex Fater
Professionista: Mirko Pallucchi
Tipologia vendita: Asta Asincrona
Scad.: 22/12/2022 | *Base asta:* € 153.000,00

Rimini

Terreni

Appezzamento di terreno
Via Pio Campidelli - Rimini (RN) | 3498 mq | Tribunale di Rimini | *Rif Asta:* 8650
Appezzamento di terreno con opere di urbanizzazione primaria
Professionista: Fabio Fraternali
Tipologia vendita: Asta Sincrona Mista
Scad.: 22/12/2022 | *Base asta:* € 3.289,00

Fallimenti.it è una piattaforma che fornisce un servizio di pubblicità legale ed approfondimenti a carattere giuridico.

Per informazioni: 0289741573
Per pubblicare il tuo annuncio: 0546 1912035

Sul tavolo di Salvini anche la Fano-Grosseto

Anche la Fano-Grosseto, 276 km che corrono tra Toscana, Marche e Umbria, è all'attenzione del vicepremier e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini. Lo fanno sapere fonti del ministero, spiegando che in quasi un mese di governo, Salvini sta facendo il punto sui dossier per capire criticità, avanzamento dei lavori e fondi a disposizione.

Rif. fall. RF.72/2013: Complessi Immobiliari Cava estrattiva Terreni

FIRENZUOLA FRAZIONE PIETRAMALA, SR 65 PASSO DELLA FUTA -LOTTO 1) COMPLESSO IMMOBILIARE BOSCHETTO COMPOSTO DA LOTTO DI TERRENO di mq. 194.402 catastali: area estrattiva e viabilità di cava per mq. 177.175 circa, piazzale di stoccaggio, lavorazione e commercializzazione inerti per mq. 17.000 circa, fabbricati insistenti sull'area funzionali all'attività per totali mq. 290. Ne fanno parte: uffici e servizi, magazzini, rimessa ed officina, cabine elettriche. **Prezzo base Euro 1.760.254,00.** Aum. Min. 5%, offerte residuali **1.408.203,00 LOTTO 2) COMPLESSO IMMOBILIARE** "Monte Beni" frazione Pietramala SR65 Passo della Futa, lotto di terreno di mq 249850 catastali: area boschiva ed area prima adibita a cava per estrazione di inerti, mq 240000 c.a. piazzale e spazi di manovra mq 3107 c.a., bastione adibito a barriera paramassi di mq 6143, fabbricati e annessi funzionali alla vecchia attività estrattiva (uffici, magazzini, rimessa ,officina) superficie coperta complessiva mq 600. **Prezzo base Euro 282.489,00.** Aum. Min. 5%, offerte residuali **225.991,00**;
LOTTO 4) APPEZZAMENTI DI TERRENO AGRICOLO loc.Il Boschetto, varie particelle per complessivi mq. 97.857 catastali. **Prezzo base Euro 12.386,00.** Aum.min.5%, offerte residuali Euro **9.909,00 BARBERINO DI MUGELLO LOTTO 3) COMPLESSO IMMOBILIARE** "Astroni" ubicato in località "Pallereto", casello variante di valico A1 "Mugello"; composto da lotto di terreno mq. 29.397 catastali, varie particelle, in parte area boschiva/agricola, in parte area ricadente nella perimetrazione PRAE "Pallereto". **Prezzo base Euro 176.961,00.** Aum.min.5% offerte residuali **141569,00.** Vendita a mezzo asta senza incanto: **31/01/23 ore 10:00**, c/o Notaio Elena Mancini in Firenze, V.le Matteotti, 1 tramite RAN Serv. telematico C.Naz. Notariato. Deposito offerte entro le ore 12:00 del 30/01/23 unitamente a cauzione 10% prezzo base c/o suddetto studio o presso un Notaio individuato su www.notariato.it. G.D. Dott.ssa Rosa Selvarolo, Curatore Francesca Pirrelli. Informazioni: Portale Vendite Pubbliche, www.astegiudiziarie.it., www.astalegale.net; c/o il Curatore Firenze, Via G. Milton 53, tel. 055 480017, mail fpirrelli@studiopirrelli.com. **FIR811609**

Nuovi soci per l'azienda del Maceratese: Invitalia e Avm

La Conceria si rinnova

MACERATA

La Conceria del Chienti Tolentino, fondata nel 1923, riparte dopo un periodo di difficoltà, con la nuova società Ctc Conceria del Chienti Società Benefit con soci Avm Sustainability al 51% e di Invitalia con il 49%, capitale sociale interamente versato di 5 milioni di euro ed un prestito obbligazionario degli azionisti di ulteriori 5 milioni. L'operazione è stata varata il 17 novembre, dopo l'omologa dell'Accordo di Ristrutturazione da parte del Tribunale di Macerata del 24 ottobre 2022. Si tratta del primo grande investimento industriale realizzato da Invitalia nelle Marche attraverso il Fondo Salvaguardia Imprese, in considerazione del marchio storico di interesse nazionale Ctc e della natura strategica dell'azienda per il sistema industriale marchigiano. Sono previsti investimenti per 14 milioni di euro, di cui 10 conferiti dai nuovi soci. Il nuovo corso dell'azienda sarà green e 4.0, con l'uso massiccio di energie rinnovabili, processi di economia circolare per ridurre lo scarto, personalizzazione dei prodotti e tracciabilità delle filiere. Del consiglio di amministrazione fanno parte il presidente Andrea Stopper, socio e consigliere di Avm Gestioni e azionista di maggioranza di Avm Sustainability, vice presidente Daniele Straventa, Senior Investment Manager di Invitalia, i consiglieri Raffaele Ferrara già direttore generale di Agenzia delle Entrate e Carlo Piccinini, consigliere Avm Gestioni.

Info@manganoandpartners.com

Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

Conceria del Chienti, pelle nuova con i soci Invitalia Sustainability

Stato e investitori privati aiuteranno lo sviluppo di una "startup con 100 anni di storia" mettendo le basi per i prossimi cento anni. Previsti investimenti per 14 milioni di euro. L'azienda di Tolentino Conceria del Chienti riparte con una "nuova pelle" e con l'ingresso nel capitale di Invitalia spa e Avm Sustainability. Si tratta del primo grande investimento industriale di Invitalia nelle Marche attraverso il Fondo salvaguardia imprese. La Conceria del Chienti, fondata nel 1923, riparte dopo un periodo di difficoltà, con la nuova società Ctc Conceria del Chienti società benefit con soci appunto Avm Sustainability al 51% e Invitalia con il 49%. Un'operazione varata giovedì¬ dopo l'omologa dell'accordo di ristrutturazione da parte del tribunale di Macerata del 24 ottobre. "Gli investitori hanno creduto all'azienda e nel gruppo di lavoro che non ha mai smesso di lottare per riprendere il cammino –spiega l'ad Marco Luppa –. Questo è¨ il vero orgoglio italiano". Il nuovo corso dell'azienda sarà green e 4.0, con l'uso massiccio di energie rinnovabili, processi di economia circolare e tracciabilità delle filiere. L'investimento previsto è¨ di 14 milioni, 10 conferiti dai nuovi soci, che hanno nominato nel cda figure come il presidente Andrea Stopper, azionista di maggioranza di Avm Sustainability, il vice presidente Daniele Straventa, senior investment manager di Invitalia, oltre a Raffaele Ferrara già direttore generale Agenzia delle Entrate e Carlo Piccinini consigliere Avm Gestioni Sgr nel ruolo di consiglieri.

®Riproduzione riservata

Poltrone Le tensioni di Crt arrivano a Trieste Palenzona cerca di ricucire con Generali

Lo scontro interno alla fondazione e il rinnovo della presidenza in primavera

GIANLUCA PAOLUCCI

Un tentativo di ricucitura con il Leone in preparazione di un nuovo assetto di governance della Fondazione Crt. Oppure la sconfessione preventiva di operazioni che dovessero coinvolgere Banca Generali, ovvero il passaggio della controllata di Trieste sotto l'ala di Mediobanca in cambio dell'alleggerimento di piazzetta Cuccia a Trieste e la parallela acquisizione da parte delle Generali di un asset manager americano.
Le letture che vengono date in ambienti finanziari delle dimissioni di Massimo Lapucci, segretario generale della Fondazione Crt, dal consiglio di Banca Generali divergono in maniera sostanziale.

SETTE ANNI

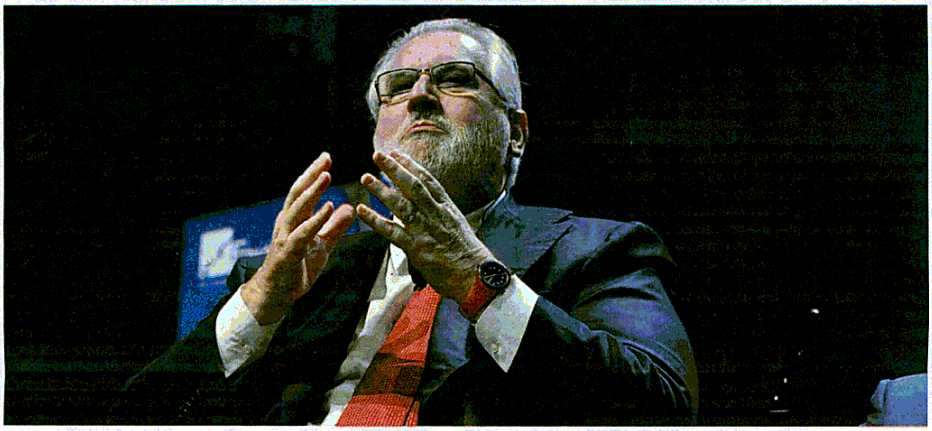
Di certo c'è che le tensioni all'interno della Fondazione Crt continuano a riverberarsi sulle grandi partite della finanza italiana. L'uscita di Lapucci dal consiglio di Banca Generali dopo sette anni (era entrato nel 2015) è stato ricondotto, nel comunicato dell'annuncio, a motivazioni «personali».
Sullo sfondo c'è la scadenza del mandato del presidente, Giovanni Quaglia, nella primavera prossima. Proprio sulla vicenda delle Generali si era consumata, in primavera, la rottura all'interno degli organi della fondazione torinese, con uno scontro sempre più aspro che ha investito scelte finanziarie, nomine e operazioni condotte dall'asse Quaglia-Lapucci. Ma mentre il secondo non sembra essere in discussione (il suo contratto è stato recentemente rinnovato fino al 2026), la fine della gestione Quaglia appare segnata. Con Fabrizio Palenzona, già uomo forte dell'ente torinese, che viene da più parti indicato come prossimo presidente.
Palenzona, secondo quanto ricostruito, sarebbe intenzionato a ricucire lo strappo con Trieste generato dall'appoggio della Crt al tentativo di Francesco Gaetano Caltagirone e della Delfin di cambiare la governance del Leone e sostituire l'ad Philippe Donnet. In questa chiave, le dimissioni di Lapucci appaiono come una mossa distensiva, anche perché il segretario generale della fondazione torinese è stato anche consigliere di Caltagirone Editore e Caltagirone spa, nella prima fino al 2018 e nella seconda fino al febbraio di quest'anno, quando ha lasciato proprio in seguito alle tensioni esplose in Crt sulla vicenda delle Generali. Con il fronte opposto che già in febbraio aveva chiesto al manager un passo indietro anche da Banca Generali.
L'altra lettura, diametralmente opposta, indica la ragione delle dimissioni nella operazione incrociata che potrebbe portare come ricordato alla discesa di Mediobanca nell'azionariato delle Generali e al passaggio di Banca Generali nell'orbita diretta di piazzetta Cuccia. Il pretesto, una acquisizione in America che consenta a Generali di fare un passo avanti nel settore dell'asset management all'estero. Il nome circolato a più riprese è quello di Guggenheim, ma su questo proprio da Caltagirone sarebbe arrivato un fermo stop: il gestore Usa non viene considerato allettante perché caro, di difficile integrazione nel gruppo e con una serie di rischi di esecuzione che rendono l'operazione un salto nel buio.

SCENARI

Non manca chi lega l'uscita di Lapucci all'ipotizzata operazione in Usa delle Generali

POLTRONE

In primavera scade il mandato del presidente di Crt, Giovanni Quaglia. Candidato ala successione Fabrizio Palenzona



INCARICHI E COMPENSI

Nei grandi scenari entrano comunque le piccole faccende. Una delle fonti interpellate ricorda come lo scontro più duro all'interno della Crt si è consumato su poltrone e incarichi legati alla fondazione. E al momento del rinnovo di Lapucci come segretario generale anche il suo compenso è stato tra i punti contestati. In attesa del ricambio di primavera, la maggiore preoccupazione in via XX settembre è però il rinnovo dello statuto. E la previsione di un limite d'età per i componenti degli organi che impedirebbe il rinnovo di una parte consistente suoi membri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Industria Da Invitalia e Avm 10 milioni per Concerie del Chienti

La holding pubblica nel rilancio della storica impresa marchigiana

Invitalia sostiene il rilancio di Conceria del Chienti. Storica impresa del settore dei pellami di Tolentino, fondata nel 1923, con il sistegno del socio pubblico può ripartire dopo un periodo di difficoltà. La nuova società si chiama Ctc Conceria del Chienti Società Benefit spa. Invitalia avrà il 49% del capitale, con Avm Sustainability al 51%. Capitale sociale interamente versato di € 5 milioni ed un prestito obbligazionario degli azionisti di ulteriori 5 milioni le risorse per la ripresa.

LE RISORSE

L'operazione è stata varata il 17 novembre, dopo l'omologa dell'Accordo di ristrutturazione da parte del Tribunale di Macerata del 24 ottobre 2022. Si tratta del primo grande investimento industriale realizzato da Invitalia spa nelle Marche attraverso il Fondo Salvaguardia Imprese, in considerazione del marchio storico di interesse nazionale Ctc, della natura strategica dell'azienda per il sistema industriale marchigiano e con la storica ditta che è diventata una «B-Corp» (società benefit, la tipologia societaria introdotta nel 2016 che sta conoscendo un notevole successo anche per i vantaggi fiscali che garantisce) all'insegna della sostenibilità circolare.
Nel piano industriale sono previsti investimenti per 14 milioni di euro, di cui 10 conferiti dai nuovi soci. Tra le più antiche concerie italiane, con una superficie di 50mila mq, Conceria del Chienti nasce nel 1923 come Conceria Francesco Borbotti, nel 1943 assume il nome odierno. L'azienda, specializzata nella lavorazione del vitello, in un secolo di storia, si è conquistata la fiducia dei più grandi brand internazionali della calzatura e della pelletteria. Nel 2014 la Conceria ha scelto una partnership internazionale con il gruppo cinese Jiuha Group, per affrontare una fase di difficoltà. Nel 2019 i cinesi hanno deciso di dismettere tutti gli investimenti italiani, inclusa Ctc.

La sede romana di Invitalia

SOSTENIBILITÀ

Il nuovo corso dell'azienda, si spiega, sarà all'insegna della sostenibilità ambientale e del modello di Industria 4.0, con l'uso massiccio di energie rinnovabili, processi di economia circolare per ridurre lo scarto, personalizzazione dei prodotti e tracciabilità delle filiere. Del consiglio di amministrazione fanno parte il presidente Andrea Stopper, socio e consigliere di Avm Gestioni sgr e azionista di maggioranza di Avm Sustainability, vice presidente Daniele Straventa, Senior Investment Manager di Invitalia, i consiglieri Raffaele Ferrara già direttore generale di Agenzia delle Entrate e Carlo Piccinini, consigliere Avm Gestioni sgr.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NUMERI IN CRESCITA

Negli Usa in due milioni fanno trading di cripto

Quasi 2,3 milioni di americani hanno fatto trading di criptovalute nel 2020, con un aumento del 149% rispetto all'anno precedente. Sono i dati raccolti dalla Internal revenue service (Irs, l'agenzia fiscale Usa) e resi noti da Bloomberg. L'Irs, in un questionario, ha chiesto ai contribuenti americani se avessero «ricevuto, venduto, inviato o comprato» criptovalute nel corso dell'anno.

Info@manganoandpartners.com
Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

Stampa online:

18/11/2022, La Conceria:
https://www.laconceria.it/conceria/invitalia-e-avm-sustainability-rilanciano-conceria-del-chienti/

18/11/2022, La Conceria:
https://www.laconceria.it/conceria/minerva-compra-dior-ci-crede-del-chienti-rinasce-masoni-fa-festa/

19/11/2022, Corriere Adriatico, edizione Macerata:
https://www.corriereadriatico.it/macerata/tolentino_concerie_del_chienti_invitalia_avm_sustainability_ultime_notizie-7061295.html

19/11/2022, Vivere Macerata:
http://www.viveremacerata.it/2022/11/21/la-conceria-del-chienti-riparte-con-un-nuova-pelle-investimento-da-14-milioni-di-euro/2100310226/

19/11/2022, Notiziario AGI

19/11/2022, ANSA:
https://www.ansa.it/marche/notizie/2022/11/19/conceria-del-chienti-riparte-con-invitalia_860236d5-2841-4a35-aff5-e0f726ddcb23.html

19/11/2022, Cronache Maceratesi:
https://www.cronachemaceratesi.it/2022/11/19/nuova-pelle-per-la-conceria-del-chienti-riparte-con-un-investimento-di-14-milioni-il-vero-orgoglio-italiano/1701410/

19/11/2022, Picchio News:
https://picchionews.it/economia/tolentino-conceria-del-chienti-riparte-con-invitalia-previsti-14-milioni-di-euro-di-investimenti

20/11/2022, Il Resto del Carlino, edizione Macerata:
https://www.ilrestodelcarlino.it/macerata/cronaca/conceria-del-chienti-pelle-nuova-con-i-soci-invitalia-sustainability-1.8303040

20/11/2022, Virgilio - Notizie Locali:
https://www.virgilio.it/italia/tolentino/notizielocali/conceria_del_chienti_riparte_con_invitalia-70073766.html

21/11/2022, CentroPagina:
https://www.centropagina.it/economia/nuova-pelle-storica-conceria-chienti-tolentino-moda-economia-aziende-marche/

22/11/2022, Tech Art Shoes:
https://www.techartshoes.it/conceria-del-chienti-riparte-grazie-a-invitalia-e-avm-sustainability/

22/11/2022, Milano Finanza:
https://www.milanofinanza.it/news/deal-conceria-del-chienti-per-invitalia-e-avm-20221024194947969 0

22/11/2022, Milano Finanza Fashion:
https://www.mffashion.com/news/livestage/conceria-del-chienti-rinasce-come-b-corp-202211211933034977

22/11/2022, Invitalia:
https://www.invitalia.it/chi-siamo/area-media/notizie-e-comunicati-stampa/industria-da-invitalia-e-avm-10-milioni-per-concerie-del-chienti

23/11/2022, International Leather Maker:
https://internationalleathermaker.com/news/fullstory.php/aid/11807/Conceria_del_Chienti_to_reopen_with_new_investments.html

Minerva compra, Dior ci crede, Del Chienti rinasce, Masoni fa festa

Il tema della settimana è¨ la paura: nel senso che non c'è¨. Attenzione, non significa che di colpo sono spariti timori e preoccupazioni. E la congiuntura resta quello che è¨: un coacervo di criticità che, non ci fossero, vedrebbero la filiera pelle in volo ad alta quota. Significa che, NONOSTANTE tutto ciò, c'è¨ chi ci crede, come Dior, che non cambia il suo piano industriale e investe. Poi c'è¨ Minerva Hub che non molla un colpo e continua a fare shopping di fornitori del lusso, lungo tutta la catena del valore. E ci sono concerie come Del Chienti, che da Tolentino vara un piano industriale dalla forte carica innovativa, e Masoni, che con un film festeggia i suoi primi 20 anni.

Dior ci crede

Pietro Beccari, CEO di Dior, dice che, ok, la recessione va temuta, ma senza che diventi un alibi per star fermi e smettere di definire strategie di sviluppo. Così¬, tra tante parole, piazza anche le seguenti: 'Stiamo acquisendo piccole aziende in Italia. ? egoismo, ma è¨ anche perpetuare una tradizione".

Leggi qui il nostro approfondimento:

https://www.laconceria.it/lusso/dior-teme-la-recessione-ma-acquisira-ancora-in-italia-e-francia/

Minerva Hub si è¨ preso anche il Gruppo Meccaniche Luciani, che produce stampi, fustelle e utensili tecnici per calzatura e pelletteria. Il polo presieduto da Matteo Marzotto è¨ così¬arrivato a riunire 9 aziende (ma altre sei sono in arrivo) e chiuderà il 2022 ad oltre 180 milioni di fatturato. Non solo, ha fatto shopping anche in Texas, acquisendo un allevamento di alligatori (il secondo, dopo quello comprato in Louisiana).

Leggi qui il nostro approfondimento:

https://www.laconceria.it/finanza/luciani-e-un-allevamento-di-alligatori-minerva-hub-a-raffica/

Una notizia che rimette in gioco una delle concerie più¹ antiche d'Italia. A Tolentino riparte, con un ambizioso piano industriale, Conceria del Chienti. Lo fa partendo da una compagine societaria del tutto nuova, che vede l'ingresso anche di investitori pubblici. In altre parole: il 49% del capitale passa a Invitalia, mentre il 51% è¨ passato nelle mani del fondo AVM Sustainability.

Leggi qui il nostro approfondimento:

https://www.laconceria.it/conceria/invitalia-e-avm-sustainability-rilanciano-conceria-del-chienti/

Vent'anni di 'amore per la pelle". E non solo. Industria Conciaria Masoni li ha celebrati a Santa Croce sull'Arno con una serie di proiezioni del docufilm From Raw to Wow e con un'installazione artistica all'interno del nuovo impianto di Castelfranco di Sotto.

Leggi qui il nostro approfondimento:

https://www.laconceria.it/conceria/il-docufilm-masoni-celebra-20-anni-di-storia-damore-per-la-pelle/

Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

la conceria
ATTUALITÀ E APPROFONDIMENTI DAL MONDO DELLA PELLE

KEMIA TAU CHEMISTRY BEHIND LEATHER

Invitalia e AVM Sustainability rilanciano Conceria del Chienti

18 Nov 2022

Conceria : Italia - Marche - Pelle - Sostenibilità

Una **startup** con **100 anni di storia.** Arriva da Tolentino, nelle Marche, la notizia che riapre gli orizzonti produttivi e commerciali di **una della più antiche concerie italiane.** Gli investimenti di **Invitalia** e **AVM Sustainability**, infatti, rilanciano **Conceria del Chienti** (CTC). Fondata nel 1923 l'azienda è passata, negli ultimi anni, attraverso una serie di complicate vicissitudini che l'hanno portata alla soglia della chiusura. Invece, grazie alla "resilienza insita nel DNA delle donne e uomini che lavorano in CTC", dice il CEO **Marco Luppa**, la conceria va oltre il suo destino e entra in **una nuova fase di sviluppo.** Lo fa ponendosi **obiettivi ambiziosi** e diventando un caso settoriale di azienda nel cui capitale entrano investitori pubblici e privati.

L'operazione di rilancio

"Sostenibilità, economia circolare, innovazione le chiavi della *nuova pelle* di Conceria del Chienti", si legge in una nota. Una "nuova pelle" che nasce sulla base dell'ingresso nel capitale di CTC di Invitalia e AVM Sustainability: la prima **al 49%**, il secondo **al 51%.** E che si fonda sulla trasformazione della conceria in una **Società Benefit.** "L'investimento previsto è di **14 milioni di euro.** Dieci saranno conferiti dai nuovi soci, che hanno nominato nel CdA, come presidente **Andrea Stopper** (azionista di maggioranza di AVM Sustainability), come vicepresidente **Daniele Straventa** (Senior Investment Manager di Invitalia) e come consiglieri **Carlo Piccinini** (consigliere AVM Gestioni SGR) e **Raffaele Ferrara** (ex Direttore Generale di Agenzia delle Entrate).

Una startup di 100 anni

La startup CTC, "sarà **green e 4.0.** Prevede l'uso massiccio di **energie rinnovabili**, processi di **economia circolare** per **ridurre lo scarto**, **personalizzazione** dei prodotti e **tracciabilità** delle filiere", spiega Luppa. "È facile fare prodotti di alta qualità – continua il CEO che ha traghettato CTC in questa nuova fase -, se hai buone materie prime e 100 anni di storia alle spalle. Ora, vogliamo rendere tutti i nostri processi

i più circolari e innovativi possibile. Per noi, **la sostenibilità dev'essere cultura**, non un parametro. I prodotti sostenibili per l'ambiente lo saranno anche per il mercato e per la nostra comunità".

Conceria del Chienti

Conceria del Chienti nasce nel 1923 come **Conceria Francesco Barbotti**, specializzata, ieri come oggi, nel vitello di alta qualità. Prende l'attuale denominazione nel **1943** e nel **2014** sigla una partnership internazionale con **i cinesi di Jiuha Group**, per uscire da una fase di difficoltà. I cinesi, però, per ragioni governative, dal 2017 al 2019 azzerano tutti gli investimenti italiani, lasciando CTC davanti a un muro. "Per evitare di chiudere – racconta Luppa –, abbiamo cercato soluzioni alternative. In questo percorso, Covid ci ha rallentato, ma alla fine ce l'abbiamo fatta. E se ci siamo riusciti, vanno ringraziati anche **Mirko Bartoloni** e **Emilio Macellari**, direttore industriale e direttore finanziario di **Tod's**, che ha garantito continuità di ordini e non solo".

Invitalia

Un anno fa, CTC è entrata nel **Registro Speciale Dei Marchi Storici Di Interesse Nazionale**. È un momento fondamentale nella storia del suo rilancio: esserne parte, come spiega Straventa, permette alla conceria di Tolentino di accedere "al **Fondo di Salvaguardia**". Il che porta all'ingresso nell'operazione di Invitalia che nelle ultime stagioni è stata protagonista anche nel salvataggio di Corneliani e Combipel. "Nella maggior parte dei – continua Straventa – Invitalia opera con criteri di mercato, quindi anche in questo caso aveva bisogno di un co-investitore. Abbiamo scavato in profondità per valutare la fattibilità di questo investimento e perché potesse essere orientato completamente in ottica di SGS e circolarità. Abbiamo trovato il partner giusto, perché AVM esalta questa mission anche in termini di rispetto dell'heritage di CTC e della sua responsabilità sociale". Prospettive? "Invitalia ha **un vincolo di permanenza** nel capitale di CTC di **cinque anni**. Quando entriamo creiamo condizioni di governance per accompagnare l'azienda, alla nostra uscita, a spiccare il volo da sola".

AVM Sustainability

AVM Sustainability è **il club deal** promosso da alcuni dei partner di AVM Gestioni Sgr. "Il fondo – spiega Andrea Stopper – non ha mai fatto investimenti in società da ristrutturare né in concerie. Abbiamo valutato con grande attenzione l'investimento per capire **il forte potenziale** derivato anche dalla storia di Conceria del Chienti". Un potenziale "legato anche al fatto dell'essere **l'unica conceria** in un distretto produttivo che della pelle ha fatto la sua ragione di utilizzo". "Quello che ci ha convinto – ribadisce Piccinini – è stata la visione e la convinzione di Marco Luppa. Ci sembrava un investimento fuori dalle nostre linee operativa, invece ci siamo resi conti che era un deal nelle nostre corde". Perché? "Per **la sua intrinseca circolarità** e per la condivisione di valori con Invitalia. Ci siamo ritrovati a condividere un progetto che preserva e rilancia un grande know how e che avrà un impatto positivo sul territorio".

Nella foto, da sinistra: in piedi, Manuele Fermanelli (Responsabile Programmazione e Ricettazione), Andrea Stopper (Presidente CdA), Sergio Svampa (Responsabile Rifinizione), Luca Mariotti (Direzione Tecnica) Renzo Bisonni (Acquisti e IT); in basso, Carlo Piccinini (Consigliere CdA) Andrea Rascioni (Responsabile Concia) Marco Luppa (CEO) Daniele Straventa (Vicepresidente CdA)

Leggi anche:

- MiSE, le modalità di accesso ai 10 mln di sostegno per le concerie
- Il "metodo Corneliani" funziona: la newco pronta a ripartire
- Ecco il master in Arte Conciaria. Conceria del Chienti, Poltrona Frau e Università di Camerino insieme per l'alta formazione nella pelle

TRENDING » Finanziamento ITS Academy, in arrivo i primi 500 milioni di...

TI POTREBBE INTERESSARE

Conceria del Chienti riparte con Invitalia

Conceria del Chienti riparte con Invitalia
Nuova società con Avm, 14 mln per ditta 4.0 e green
©ANSA
Stampa Scrivi alla redazione
(ANSA) - ANCONA, 19 NOV - La Conceria del Chienti Tolentino, fondata nel 1923, riparte dopo un periodo di difficoltà, con la nuova società CTC Conceria del Chienti Società Benefit spa con soci Avm Sustainability al 51% e di Invitalia con il 49%, capitale sociale interamente versato di e. 5 milioni ed un prestito obbligazionario degli azionisti di ulteriori 5 milioni.
L' operazione è stata varata il 17 novembre, dopo l' omologa dell' Accordo di Ristrutturazione da parte del Tribunale di Macerata del 24 ottobre 2022. Si tratta del primo grande investimento industriale realizzato da Invitalia spa nelle Marche attraverso il Fondo Salvaguardia Imprese, in considerazione del marchio storico di interesse nazionale CTC, della natura strategica dell' azienda per il sistema industriale marchigiano e con la storica ditta che è diventata una B-Corp all' insegna della Sostenibilità Circolare. Sono previsti investimenti per 14 milioni di euro, di cui 10 conferiti dai nuovi soci. Tra le più antiche concerie italiane, con una superficie di 50mila mq, Conceria del Chienti nasce nel 1923 come Conceria Francesco Borbotti, nel 1943 assume il nome odierno. L' azienda, specializzata nella lavorazione del vitello, in un secolo di storia, si è conquistata la fiducia dei più grandi brand internazionali della calzatura e della pelletteria.
Nel 2014 la Conceria ha scelto una partnership internazionale con il gruppo cinese Jiuha Group, per affrontare una fase di difficoltà Nel 2019 i cinesi hanno deciso di dismettere tutti gli investimenti italiani, inclusa CTC, nel 2020 il covid. Il nuovo corso dell' azienda sarà green e 4.0, con l' uso massiccio di energie rinnovabili, processi di economia circolare per ridurre lo scarto, personalizzazione dei prodotti e tracciabilità delle filiere. Del consiglio di amministrazione fanno parte il presidente Andrea Stopper, socio e consigliere di Avm Gestioni sgr e azionista di maggioranza di Avm Sustainability, vice presidente Daniele Straventa, Senior Investment Manager di Invitalia, i consiglieri Raffaele Ferrara già direttore generale di Agenzia delle Entrate e Carlo Piccinini, consigliere Avm Gestioni sgr. (ANSA).
Ottieni il codice embed

Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

Nuova vita per la Conceria del Chienti con soci Invitalia e Avm Sustainability

Tolentino, nuova vita per la Conceria del Chienti con soci Invitalia e Avm Sustainability
Tolentino, nuova vita per la Conceria del Chienti con soci Invitalia e Avm Sustainability
di Massimiliano Viti
Articolo riservato agli abbonati
Sabato 19 Novembre 2022, 03:20 | 3 Minuti di Lettura

TOLENTINO Sostenibilità, economia circolare, innovazione e 14 milioni di euro di risorse per rilanciare la Conceria del Chienti. La nuova denominazione sociale è Ctc Conceria del Chienti SocietàBenefit SpA che vede come soci Avm Sustainability, il club deal promosso da alcuni dei partner di Avm Gestioni Sgr di Giovanna Dossena col 51% delle quote e Invitalia che detiene il 49%.

Il capitale sociale interamente versato è di 5 milioni di euro, oltre ad un prestito obbligazionario degli azionisti di ulteriori 5 milioni. è il primo grande investimento industriale di Invitalia nelle Marche attraverso il Fondo Salvaguardia Imprese, attivato la prima volta per salvare Corneliani. Invitalia partecipa in considerazione del marchio storico di interesse nazionale Ctc, della natura strategica per il sistema industriale marchigiano della conceria che si trasforma in un B-Corp all'insegna della sostenibilitàcircolare. Invitalia, che gestisce fondi pubblici, insieme con gli investitori privati guideranno lo sviluppo di una "startup con 100 anni di storia" attraverso i previsti investimenti per 14 milioni di euro, 10 dei quali conferiti dai nuovi soci. Nel consiglio di amministrazione della società figurano il presidente Andrea Stopper di Avm Sustainability, il vice presidente Daniele Straventa di Invitalia, i consiglieri Raffaele Ferrara, ex direttore generale di Agenzia delle Entrate, e Carlo Piccinini di Avm Gestioni.

La squadra

«Se c'è grinta, forza, coraggio e onestàe se hai una squadra, l'impossibile diventa possibile come nel nostro caso» esordisce Marco Luppa, confermato al comando della nuova società Lo stesso Luppa prosegue: «I tanti no che abbiamo ricevuto non ci hanno mai fermato. Gli investitori hanno creduto nell'azienda ma soprattutto nel gruppo di lavoro che non ha mai smesso di lottare per riprendere il cammino. Questo è il vero orgoglio italiano. Abbiamo avuto la forza di rialzarci, lottare, sperare, cercare soluzioni, restare uniti». Il nuovo corso della conceria saràgreen e 4.0, con l'uso massiccio di energie rinnovabili, processi di economia circolare per ridurre lo scarto, personalizzazione dei prodotti e tracciabilitàdelle filiere.

Il nuovo corso

Un nuovo corso che arriva dopo alcuni anni turbolenti. Nel 2014, infatti, a Tolentino arrivano i cinesi di Jiuha Group, per risollevare le sorti di un'azienda destinata a chiudere ma temporaneamente salvata da un gruppo di dipendenti. Nel 2019 i cinesi decidono di uscire da tutti gli investimenti al di fuori della Cina, compreso quello di Ctc. Poi arriva la pandemia. Per la conceria si apre una fase molto difficile, che il "traghettatore" Luppa riesce comunque a gestire. Lo scorso 24 ottobre arriva l'omologa dell'accordo di ristrutturazione del debito da parte del tribunale di Macerata. E ora un nuovo capitolo, di cui si conosce la trama. «Vogliamo rendere tutti i nostri processi i più circolari e innovativi possibile: per noi, la sostenibilitàdeve essere cultura, non un parametro. I prodotti sostenibili per l'ambiente lo saranno anche per il mercato e per la nostra comunità» spiega Luppa che guida una struttura da 50.000 mq, nata nel 1923 come Conceria Francesco Barbotti e che 20 anni dopo, nell'immediato dopoguerra, ha assunto l'odierna denominazione. I 100 anni sono ora a portata di mano.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Nuova 'pelle" per la Conceria del Chienti, si riparte con un investimento di 14 milioni «Il vero orgoglio italiano»

Nuova "pelle" per la Conceria del Chienti,
si riparte con un investimento di 14 milioni
«Il vero orgoglio italiano»

TOLENTINO - La storica azienda vede l' ingresso nel capitale di Invitalia spa e di Avm Sustainability. Sostenibilità, economia circolare, innovazione le chiavi per il futuro. L' ad Marco Luppa: «Gli investitori hanno creduto si all'azienda ma soprattutto nel gruppo di lavoro che non ha mai smesso di lottare»

19 Novembre 2022 - Ore 13:39

- caricamento letture

Da sinistra il vice presidente Daniele Straventa, il presidente Andrea Stopper, l' ad Luppa e il consigliere Carlo Piccinini

La Conceria del Chienti riparte come "startup con 100 anni di storia". A Tolentino, lo Stato insieme agli Investitori privati italiani aiuteranno metteranno le basi per i prossimi 100 anni: previsti investimenti per 14 milioni di euro.

Il momento della firma

La nota azienda di Tolentino, infatti, riparte con l' ingresso nel capitale di Invitalia Spa. e di Avm Sustainability, il club deal promosso da alcuni dei partner di Avm Gestioni Sgr di Giovanna Dossena. Sostenibilità, economia circolare, innovazione le chiavi della "nuova pelle"della storica conceria. «Si tratta del primo grande investimento industriale realizzato da Invitalia spa nella regione Marche - fa sapere l' azienda - attraverso il Fondo Salvaguardia Imprese, in considerazione del marchio storico di interesse nazionale Ctc e della natura strategica dell' azienda per il sistema industriale marchigiano e con la storica azienda che è¨ diventata una B-Corp all'insegna della Sostenibilità Circolare. Una notizia terapeutica, di quelle che fanno bene al cuore e alla mente ma che soprattutto, in questo periodo, danno chiaramente l'idea di cosa significhino quella Ripresa e Resilienza di cui parliamo: in questa operazione, il senso del Pnrr diventa concreto».

L' ad Marco Luppa

L' ENTUSIASMO DELL' AD MARCO LUPPA - «Se c'è¨ grinta, forza, coraggio e onest? - commenta Luppa, ad della neonata società - e se hai una squadra, l' impossibile diventa possibile come nel nostro caso. I tanti no che abbiamo ricevuto non ci hanno mai fermato. Abbiamo 99 anni di storia, sarebbe strano non essere mai caduti: siamo arrivati qui proprio cadendo e rialzandoci, sempre. La nostra credibilità passa proprio da questo: un' azienda fine a se stessa non è¨ nulla, è¨ un sistema di persone al cui servizio c'è¨ una infrastruttura.

Gli investitori hanno creduto si all'azienda ma soprattutto nel gruppo di lavoro che non ha mai smesso di lottare per riprendere il cammino. Questo è¨ il vero orgoglio italiano. Abbiamo avuto la forza di rialzarci, di lottare, di sperare, di cercare soluzioni, di restare uniti».

Il presidente Andrea Stopper

Il nuovo corso dell' azienda sarà green e 4.0, con l' uso massiccio di energie rinnovabili, processi di economia circolare per ridurre lo scarto, personalizzazione dei prodotti e tracciabilità delle filiere: «E' facile fare prodotti di alta qualità, se hai buone materie prime e 100 anni di storia alle spalle. Ora, vogliamo rendere tutti i nostri processi i più¹ circolari e innovativi possibile: per noi, la sostenibilità dev' essere cultura, non un parametro, i prodotti sostenibili per l' ambiente lo saranno anche per il mercato e per la nostra comunit? spiega Luppa.

LA STORIA - Tra le più¹ antiche concerie italiane, con una superficie di 50 mila metri quadri, Conceria del Chienti nasce nel 1923 come Conceria Francesco Borbotti, e sfidando l' incertezza della guerra nel 1943 assume il nome odierno. L' azienda, specializzata nella lavorazione del vitello, in un secolo di storia, si è¨ conquistata la fiducia dei più¹ grandi brand internazionali della calzatura e della pelletteria seguendo sempre la stella polare della qualità. Le vicende più¹ recenti sono note: nel 2014, la Conceria sceglie una partnership internazionale con i cinesi di Jiuha Group, per affrontare una fase di difficoltà.

La decisione dei cinesi di dismettere o per meglio dire abbandonare nel 2019 tutti gli investimenti italiani e fuori dalla Cina, inclusa Ctc, nel 2020 l' arrivo del Covid sono una sfida imponente, che però il "traghettatore"della società, l' Ad Marco Luppa, riesce a gestire.

IL NUOVO ASSETTO - «E oggi l' azienda riparte - si legge nella nota della Ctc -dopo un periodo di difficoltà, con la nuova società Ctc Conceria del Chienti Società Benefit Spa con soci AVM Sustainability al 51% e di Invitalia con il 49%, capitale sociale interamente versato di 5 milioni ed un prestito obbligazionario degli azionisti di ulteriori 5 milioni. Un'operazione varata giovedì¬ dopo l'omologa dell'Accordo di Ristrutturazione da parte del tribunale di Macerata del 24 ottobre».

L' investimento previsto è¨ di 14 milioni di euro, 10 conferiti dai nuovi soci, che hanno nominato nel Consiglio di

Nuova 'pelle" per la Conceria del Chienti, si riparte con un investimento di 14 milioni «Il vero orgoglio italiano»

Amministrazione figure di grande spessore come il presidente Andrea Stopper, socio e consigliere di Avm Gestioni Sgr Spa e azionista di maggioranza di AVM Sustainability, vice presidente Daniele Straventa, Senior investment manager di Invitalia, oltre a Raffaele Ferrara già direttore generale di Agenzia delle Entrate e Carlo Piccinini consigliere Avm Gestioni Sgr S.p.A., nel ruolo di consiglieri.

Conceria del Chienti e Unicam unite dall' arte della pelle

unite dall' arte della pelle" - Cronache Maceratesi"

src="https://www.cronachemaceratesi.it/2017/01/21/conceria-del-chienti-e-unicam-unite-dallarte-della-pelle/914769/embed/#?secret=1OiXfrtGoY#?secret=OcJI1DnXGk" data-secret="OcJI1DnXGk" width="500" height="282" frameborder="0" marginwidth="0" marginheight="0" scrolling="no">

Anche i cinesi sbarcano a Tolentino Il gruppo Jiuha acquisisce l' 85% della Conceria del Chienti

Il gruppo Jiuha acquisisce l' 85%

della Conceria del Chienti " - Cronache Maceratesi"

src="https://www.cronachemaceratesi.it/2014/04/04/anche-i-cinesi-sbarcano-a-tolentino-acquisito-l85-della-conceria-del-chienti/448522/embed/#?secret=fSbr22mDBj#?secret=NppBy6qMKc" data-secret="NppBy6qMKc" width="500" height="282" frameborder="0" marginwidth="0" marginheight="0" scrolling="no">

®RIPRODUZIONE RISERVATA

Nuova 'pelle" per la Conceria del Chienti, si riparte con un investimento di 14 milioni «Il vero orgoglio italiano»

Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

Tolentino, Conceria del Chienti riparte con Invitalia: previsti 14 milioni di euro di investimenti

La Conceria del Chienti Tolentino, fondata nel 1923, riparte dopo un periodo di difficoltà, con la nuova società CTC Conceria del Chienti Società Benefit spa con soci Avm Sustainability al 51% e di Invitalia con il 49%, capitale sociale interamente versato di 5 milioni di euro e un prestito obbligazionario degli azionisti di ulteriori 5 milioni.

L' operazione è stata varata il 17 novembre, dopo l' omologa dell' Accordo di Ristrutturazione da parte del Tribunale di Macerata del 24 ottobre 2022.

Si tratta del primo grande investimento industriale realizzato da Invitalia spa nelle Marche attraverso il Fondo Salvaguardia Imprese, in considerazione del marchio storico di interesse nazionale CTC, della natura strategica dell' azienda per il sistema industriale marchigiano e con la storica ditta che è diventata una B-Corp all' insegna della Sostenibilità Circolare.

Sono previsti investimenti per 14 milioni di euro, di cui 10 conferiti dai nuovi soci. Tra le più antiche concerie italiane, con una superficie di 50mila metri quadrati, Conceria del Chienti nasce nel 1923 come Conceria Francesco Borbotti, nel 1943 assume il nome odierno. L' azienda, specializzata nella lavorazione del vitello, in un secolo di storia, si è conquistata la fiducia dei più grandi brand internazionali della calzatura e della pelletteria.

Nel 2014 la Conceria ha scelto una partnership internazionale con il gruppo cinese Jiuha Group, per affrontare una fase di difficoltà Nel 2019 i cinesi hanno deciso di dismettere tutti gli investimenti italiani, inclusa CTC, nel 2020 il covid.

Il nuovo corso dell' azienda sarà green e 4.0, con l' uso massiccio di energie rinnovabili, processi di economia circolare per ridurre lo scarto, personalizzazione dei prodotti e tracciabilità delle filiere.

Del consiglio di amministrazione fanno parte il presidente Andrea Stopper, socio e consigliere di Avm Gestioni sgr e azionista di maggioranza di Avm Sustainability, vice presidente Daniele Straventa, Senior Investment Manager di Invitalia, i consiglieri Raffaele Ferrara (già direttore generale di Agenzia delle Entrate) e Carlo Piccinini, consigliere Avm Gestioni sgr.

Post collegati
Belforte, visita del questore di Macerata alla Simonelli group
Tod' s, non raggiunto il target dell' Opa: "Il nostro progetto va comunque avanti"
Tod' s, l' Opa di Della Valle è al 17,84%: resta l' ultimo giorno per le adesioni
Corte dei Conti, parificato Rendiconto Marche 2021. Acquaroli: "Vinta la sfida della pandemia"
Contratti in scadenza per i navigator: "Lavoratori insostituibili, la Regione intervenga"

Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

La Conceria del Chienti riparte con un "nuova pelle": investimento da 14 milioni di euro

4' di lettura 19/11/2022 - La Conceria del Chienti Tolentino, fondata nel 1923, riparte dopo un periodo di difficoltà, con la nuova società CTC Conceria del Chienti Società Benefit S.p.A. con soci AVM Sustainability al 51% e di Invitalia con il 49%, capitale sociale interamente versato di 5 milioni ed un prestito obbligazionario degli azionisti di ulteriori 5 milioni.
Un'operazione varata il 17 novembre, dopo l'omologa dell'Accordo di Ristrutturazione da parte del tribunale di Macerata del 24/10/2022.
Si tratta del primo grande investimento industriale realizzato da INVITALIA S.p.A. nella regione Marche attraverso il Fondo Salvaguardia Imprese, in considerazione del marchio storico di interesse nazionale CTC e della natura strategica dell' azienda per il sistema industriale marchigiano e con la storica azienda che è¨ diventata una B-Corp all'insegna della Sostenibilità Circolare.
Una notizia terapeutica, di quelle che fanno bene al cuore e alla mente ma che soprattutto, in questo periodo, danno chiaramente l'idea di cosa significhino quella Ripresa e Resilienza di cui parliamo: in questa operazione, il senso del PNRR diventa concreto.
A Tolentino, lo Stato insieme agli Investitori Privati italiani aiuteranno lo sviluppo di una 'Startup con 100 anni di storia", mettendo le basi per i prossimi 100 anni: previsti investimenti per 14 milioni di euro. Una lunga storia dove non sono mancate le difficoltà, e dove il termine resilienza è¨ nel DNA delle donne e uomini che lavorano in CTC. Le vicende sono note: nel 2014, la Conceria sceglie una partnership internazionale con i cinesi di Jiuha Group, per affrontare una fase di difficoltà. La decisione dei cinesi di dismettere o per meglio dire abbandonare nel 2019 tutti gli investimenti italiani e fuori dalla Cina, inclusa CTC, nel 2020 l' arrivo del Covid sono una sfida imponente, che però il 'traghettatore"della società, l' AD Marco Luppa, riesce a gestire all' insegna di innovazione, sostenibilità e cuore.
'Se c'è¨ grinta, forza, coraggio e onestà e se hai una squadra, l' impossibile diventa possibile come nel nostro caso. I tanti no che abbiamo ricevuto non ci hanno mai fermato. Abbiamo 99 anni di storia, sarebbe strano non essere mai caduti: siamo arrivati qui proprio cadendo e rialzandoci, sempre. La nostra credibilità passa proprio da questo: un' azienda fine a sé stessa non è¨ nulla, è¨ un sistema di persone al cui servizio c'è¨ una infrastruttura. Gli investitori hanno creduto si all'azienda ma soprattutto nel gruppo di lavoro che non ha mai smesso di lottare per riprendere il cammino. Questo è¨ il vero orgoglio italiano. Abbiamo avuto la forza di rialzarci, di lottare, di sperare, di cercare soluzioni, di restare uniti"dichiara Marco Luppa, ora nominato Amministratore delegato della neonata Società.
Il nuovo corso dell' azienda sarà green e 4.0, con l' uso massiccio di energie rinnovabili, processi di economia circolare per ridurre lo scarto, personalizzazione dei prodotti e tracciabilità delle filiere: 'E' facile fare prodotti di alta qualità, se hai buone materie prime e 100 anni di Storia alle spalle. Ora, vogliamo rendere tutti i nostri processi i più¹ circolari e innovativi possibile: per noi, la sostenibilità dev' essere cultura, non un parametro, i prodotti sostenibili per l' ambiente lo saranno anche per il mercato e per la nostra comunità"spiega Luppa.
Un' azienda che, in 100 anni è¨ più¹ volte cambiata. Tra le più¹ antiche concerie italiane, con una superficie di 50.000 mq, Conceria del Chienti nasce nel 1923 come Conceria Francesco Borbotti, e sfidando l' incertezza della guerra nel 1943 assume il nome odierno. L' azienda, specializzata nella lavorazione del vitello, in un secolo di storia, si è¨ conquistata la fiducia dei più¹ grandi brand internazionali della calzatura e della pelletteria seguendo sempre la stella polare della qualità. Ora la nuova CTC Conceria del Chienti Società Benefit S.p.A. potrà infatti contare sulla presenza nel suo capitale e nel board del Club Deal AVM Sustainability, di INVITALIA e di manager di altissimo standing. L' investimento previsto è¨ di 14 milioni di euro, 10 conferiti dai nuovi soci, che hanno nominato nel Consiglio di Amministrazione figure di grande spessore come il Presidente Andrea Stopper, socio e consigliere di AVM Gestioni SGR Spa e azionista di maggioranza di AVM Sustainability, Vice Presidente Daniele Straventa, Senior Investment Manager di Invitalia, oltre a Raffaele Ferrara già Direttore Generale di Agenzia delle Entrate e Carlo Piccinini consigliere AVM Gestioni SGR S.p.A., nel ruolo di consiglieri.
? attivo il servizio di notizie in tempo reale tramite Whatsapp e Telegram dei quotidiani Vivere.
Per Whatsapp aggiungere il numero corrispondente al giornale desiderato nella propria rubrica ed inviare allo stesso numero il messaggio "Notizie on".
Per Telegram cliccare il canale desiderato e iscriversi.
Giornale

Conceria del Chienti, pelle nuova con i soci Invitalia Sustainability

Stato e investitori privati aiuteranno lo sviluppo di una "startup con 100 anni di storia" mettendo le basi per i prossimi cento anni. Previsti investimenti per 14 milioni di euro. L'azienda di Tolentino Conceria del Chienti riparte con una "nuova pelle" e con l'ingresso nel capitale di Invitalia spa e Avm Sustainability. Si tratta del primo grande investimento industriale di Invitalia nelle Marche attraverso il Fondo salvaguardia imprese. La Conceria del Chienti, fondata nel 1923, riparte dopo un periodo di difficoltà, con la nuova società Ctc Conceria del Chienti società benefit con soci appunto Avm Sustainability al 51% e Invitalia con il 49%. Un'operazione varata giovedì¬ dopo l'omologa dell'accordo di ristrutturazione da parte del tribunale di Macerata del 24 ottobre. "Gli investitori hanno creduto all'azienda e nel gruppo di lavoro che non ha mai smesso di lottare per riprendere il cammino –spiega l'ad Marco Luppa –. Questo è¨ il vero orgoglio italiano". Il nuovo corso dell'azienda sarà green e 4.0, con l'uso massiccio di energie rinnovabili, processi di economia circolare e tracciabilità delle filiere. L'investimento previsto è¨ di 14 milioni, 10 conferiti dai nuovi soci, che hanno nominato nel cda figure come il presidente Andrea Stopper, azionista di maggioranza di Avm Sustainability, il vice presidente Daniele Straventa, senior investment manager di Invitalia, oltre a Raffaele Ferrara già direttore generale Agenzia delle Entrate e Carlo Piccinini consigliere Avm Gestioni Sgr nel ruolo di consiglieri.

®Riproduzione riservata

Conceria del Chienti riparte con Invitalia

Condividi con gli amici Invia agli amici

La Conceria del Chienti Tolentino, fondata nel 1923, riparte dopo un periodo di dil.coltà, con la nuova società CTC Conceria del Chienti Società Benek.t spa con soci Avm... Leggitutta la notizia

Ansa.it |19-11-202217:51

Categoria:ECONOMIA

ARTICOLI CORRELATI

Nuova 'pelle' per la Conceria del Chienti, si riparte con un investimento di 14milioni "Il vero orgoglio italiano"
CronacheMaceratesi |19-11-202213:39

Solgas, Corradi: "Fusione con Sge la soluzione migliore. Per il futuro investire sulle rinnovabili" (Videointervista a Zoom)
CronacheFermane |18-11-202213:00

Bollette dell'acqua, Cesaroni ha votato contro l'aumento: spiega il perché e l'alternativa proposta
CronacheFermane |18-11-202220:58

Altre notizie

ECONOMIA
I dipendenti usano la loro auto per svolgerei servizicimiteriali: il Comune cerca un'utilitaria
Ilcimitero diTolentino diFrancesca MarsiliIlservizio cimiteriale delComune diTolentino a...
CronacheMaceratesi |20-11-202218:46

ECONOMIA
Conceria del Chienti riparte con Invitalia
La Conceria delChientiTolentino,fondata nel1923,riparte dopo un periodo didil.coltà,...
Ansa.it |19-11-202217:51

ECONOMIA
Nuova 'pelle' per la Conceria del Chienti, si riparte con un investimento di 14milioni "Il vero orgoglio italiano"
Ilmomento della k.rma La nota azienda diTolentino,infatti,riparte con l'ingresso nelcapitale di...
CronacheMaceratesi |19-11-202213:39

ECONOMIA
Lavoro, sviluppo, welfare, le richieste dei sindacati alla Regione: 'Finora relazioni inadeguate'
4' dilettura 22/11/2022-AdAncona l'assemblea regionale deidelegatidi Cgil,Cisle UilMarche...
VivereMarche |23-11-202207:01

ECONOMIA
ASarnano il nuovo Piano Regolatore col metodo partecipativo
L'Amministrazionecomunale diSarnano ha iniziato ilavoriper l'analisi, l'adeguamento ed il...
CronacheFermane |22-11-202219:15

ECONOMIA
Sanità: futuro Aou Ancona, 'progetti, apertura e condivisione'
Ilfuturo della sanità pubblica? "Dipende dalla capacità diaprirsi,di...
Ansa.it |22-11-202221:48

ECONOMIA
Acquaroli al Congressodi Coldiretti Marche k.rma la petizione contro il cibo sintetico
Ancona -'Non esiste agricoltura senza legame con ilterritorio e costruita solo neilaboratori'...
FanoInforma |22-11-202219:00

ECONOMIA
"Next Appennino, le imprese hanno risposto presente. Ora si rimpingui il fondo per le Mpi"
Da sin.Enzo Mengonie Giorgio MenichelliConfartigianato Imprese Macerata -Ascoli Piceno -Fermo...
CronacheFermane |22-11-202211:42

Notizie più lette

1. **Geometra trovato morto in studio**
CronacheMaceratesi |21-11-202215:40
2. **I dipendenti usano la loro auto per svolgere i servizi cimiteriali: il Comune cerca un'utilitaria**
CronacheMaceratesi |20-11-202218:46
3. **Tolentino si sblocca dopo sette partite, un punto contro il Nuova Florida**
CronacheMaceratesi |20-11-202218:06
4. **Tolentino, 'Carlo Gentili. Al di là dei sogni': dal 19 novembre al 18dicembre**
MarcheNews24 |20-11-202207:17
5. **Cattedra sull'etica, Unimc protagonista ad Harvard**
CronacheMaceratesi |23-11-202211:22

Temi caldi del momento

sindaco territorio controlli donne lavori teatro polizia locale successo arte bambini vinale lavoro

Gli appuntamenti

In città e dintorni

MERCATINI
Campagna Amica, i buoni prodotti della terra
il 23 NOVEMBRE

MERCATINI
Campagna Amica, i buoni prodotti della terra
il 25 NOVEMBRE

SCOPRI TUTTI GLI EVENTI

Cosa ti serve?

Info e numeri utili in città

Tolentino

FARMACIE DI TURNO
oggi 23 Novembre

Inserisci Indirizzo

TROVA

Tempo di ristrutturazioni: cerca l'impresa edile migliore

Trova la farmacia di turno aperta e più vicina a te

Nel frattempo, in altre città d'Italia...

Roma 17°

EVENTO
Candlelight Experience Roma: concerti a lume di candela
NOTIZIE
Visualizza tutte le notizie per questa località

Milano 13°

EVENTO
TonyHadley in concerto celebra 40anni di carriera
NOTIZIE
Visualizza tutte le notizie per questa località

Torino 4°

CAMPAGNA AMICA

EVENTO
Campagna Amica a Torino
NOTIZIE
Visualizza tutte le notizie per questa località

Napoli 18°

CAMPAGNA AMICA

EVENTO
Campagna Amica, i buoni prodotti della terra
NOTIZIE
Visualizza tutte le notizie per questa località

Palermo 20°

EVENTO
Electroclassic Festival 2022, quando l'elettronica incontra...
NOTIZIE
Visualizza tutte le notizie per questa località

Firenze -1°

EVENTO
Giorgio Panariello porta sul palco "La favola mia"
NOTIZIE
Visualizza tutte le notizie per questa località

Una "nuova pelle" per la storica Conceria del Chienti Tolentino

La storica conceria riparte dopo un periodo di difficoltà con l'ingresso nel capitale dello Stato e di investitori privati italiani. «La nuova rotta è definita, può ripartire la navigazione»

Di Simona Marini -

21 Novembre 2022

iI board della CTC Conceria del Chienti: Daniele Straventa, Andrea Stopper, Marco Luppa, Carlo Piccinini

"La nuova rotta è stata definita, può ripartire la navigazione". Lo fa sapere la Conceria del Chienti Tolentino, azienda fondata nel 1923, che riparte dopo un periodo di difficoltà. L'annuncio è quello di una nuova società, la CTC Conceria del Chienti Società Benefit spa, con soci Avm Sustainability al 51% e Invitalia al 49%, capitale sociale interamente versato di 5 milioni di euro e un prestito obbligazionario degli azionisti di ulteriori 5 milioni. L'operazione è stata varata il 17 novembre, dopo l'omologa dell'Accordo di Ristrutturazione da parte del Tribunale di Macerata del 24 ottobre 2022.

Si tratta del primo grande investimento industriale realizzato da Invitalia spa nelle Marche attraverso il Fondo Salvaguardia Imprese, in considerazione del marchio storico di interesse nazionale CTC, e della natura strategica dell'azienda per il sistema industriale marchigiano e con la storica ditta che è diventata una B-Corp all'insegna della Sostenibilità Circolare. Sono previsti investimenti per 14 milioni di euro, di cui 10 conferiti dai nuovi soci, che hanno nominato nel consiglio di amministrazione quale presidente Andrea Stopper, socio e consigliere di AVM Gestioni SGR Spa e azionista di maggioranza di AVM Sustainability, il club deal promosso da alcuni dei partner di AVM Gestioni Sgr di Giovanna Dossena; il vice Presidente è Daniele Straventa, senior investment Manager di Invitalia. Nel ruolo di consiglieri sono Raffaele Ferrara già direttore generale di Agenzia delle Entrate e Carlo Piccinini consigliere Avm Gestioni Sgr spa.

Tra le più¹ antiche concerie italiane, con una superficie di 50mila mq, Conceria del Chienti nasce nel 1923 come Conceria Francesco Borbotti, nel 1943 assume il nome odierno. L'azienda, specializzata nella lavorazione del vitello, in un secolo di storia, si è conquistata la fiducia dei più¹ grandi brand internazionali della calzatura e della pelletteria.

Nel 2014, la Conceria ha scelto una partnership internazionale con i cinesi di Jiuha Group, per affrontare una fase di difficoltà. Nel 2019 i cinesi hanno deciso di dismettere tutti gli investimenti italiani e fuori dalla Cina, inclusa CTC, nel 2020 è arrivato il Covid con l'ad Marco Luppa a fare da traghettatore in un periodo di grandi incertezze.

Marco Luppa, amministratore delegato della Conceria del Chienti Tolentino

«Se c'è grinta, forza, coraggio e onestà e se hai una squadra, l'impossibile diventa possibile come nel nostro caso. I tanti no che abbiamo ricevuto non ci hanno mai fermato. Abbiamo 99 anni di storia, sarebbe strano non essere mai caduti: siamo arrivati qui proprio cadendo e rialzandoci, sempre. La nostra credibilità passa proprio da questo: un'azienda fine a sé stessa non è nulla, è un sistema di persone al cui servizio c'è una infrastruttura. Gli investitori hanno creduto sì¬all'azienda ma soprattutto nel gruppo di lavoro che non ha mai smesso di lottare per riprendere il cammino. Questo è il vero orgoglio italiano. Abbiamo avuto la forza di rialzarci, di lottare, di sperare, di cercare soluzioni, di restare uniti», dichiara Marco Luppa, ora nominato amministratore delegato della neonata Società.

«Il nuovo corso dell'azienda sarà green e 4.0, con l'uso massiccio di energie rinnovabili, processi di economia circolare per ridurre lo scarto, personalizzazione dei prodotti e tracciabilità delle filiere: «? facile fare prodotti di alta qualità, se hai buone materie prime e 100 anni di storia alle spalle. Ora, vogliamo rendere tutti i nostri processi i più¹ circolari e innovativi possibile: per noi, la sostenibilità dev'essere cultura, non un parametro, i prodotti sostenibili per l'ambiente lo saranno anche per il mercato e per la nostra comunit?, spiega Luppa.

©riproduzione riservata

Conceria del Chienti riparte grazie a Invitalia e AVM Sustainability

di **Redazione** - 21 Novembre 2022

Grazie all'intervento congiunto di **Invitalia** e **AVM Sustainability** (Avm Gestioni Sgr) rinasce la **Conceria del Chienti** di Tolentino (Macerata).

L'azienda, tra le più antiche concerie italiane, è specializzata nella lavorazione del vitello da quasi 100 anni, non tutti facili. Dopo la richiesta di concordato nel 2014, la conceria ha scelto una partnership con l'azienda cinese **Jihua group**, società controllata dalla società statale XingXing Cathay international group co ltd. quotata alla borsa di Shanghai. A fine 2018, però, i nuovi vertici di Jihua group hanno deciso di cessare le attività fuori dalla Cina e da qui, la ricerca di nuovi soci.

È delle scorse settimane la stipula dell'**accordo di ristrutturazione** con le banche creditrici e la costituzione della **nuova CTC Conceria del Chienti** con soci AVM Sustainability al 51% e Invitalia al 49%, che hanno investito **14 milioni di risorse** per rilanciare l'azienda all'insegna della sostenibilità e dell'industria 4.0. CTC Conceria del Chienti farà, infatti, uso di energie rinnovabili, processi di riduzione degli scarti, personalizzazione dei prodotti e tracciabilità delle filiere.

«È facile fare prodotti di alta qualità se hai buone materie prime e 100 anni di storia alle spalle – ha dichiarato l'ad **Marco Luppa** a Cronache Maceratesi *– Ora vogliamo rendere tutti i nostri processi il più circolari e innovativi possibili: per noi la sostenibilità dev'essere cultura, non un parametro, i prodotti sostenibili per l'ambiente lo saranno anche per il mercato e per la nostra comunità».*

Rimani aggiornato
iscriviti alla nostra newsletter

Registrati

Chi Siamo
Privacy Policy
Cookie Policy
Tecnologia
Retail
Materiali
Accessori
Sostenibilità
Attualità
Tendenze
Speciali

© Tecniche Nuove Spa • Tutti i diritti riservati. Sede legale: Via Eritrea 21 - 20157 Milano. Capitale sociale: 5.000.000 euro interamente versati. Codice fiscale, Partita Iva e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: 00753480151
Registrazione N. 6591 del 22-6-1964 Tribunale di Milano - Iscritta al ROC Registro degli Operatori di Comunicazione al n° 6419 (delibera 236/01/Cons del 30.6.01 dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni)

(https://adclick.g.doubleclick.net/pcs/click?xai=AKAOjssyzfLbKKnbKcAHZg3N_DEo2FYiWGW8CP-
:FakI68oNcdUisJ_80IrbrHqfsQuM2tvi7DAVx6ppaicoW1_7Svq5yelj7gKUQmfDhGKemiKRklaFRtMdCw3dHq7_eQOhvotSsDCoxg7kGLxay3fzwgAu4
V'kWjevBwUZV3CcSE64BQ1m2D4-U6VqLH-DaUYlebV7UNQC-1Bn3iYvA19eels-smvJ8prD809qMBZHdlEQon9VQUpK7z0LVNHG3CBoguCqxlRskdM
YR84nKpyVlNIkdO258xWuL6GI9IGIL17U-eRzVeKw8oDPQpU-MPF9mwqec0hZk5cdn2dVt5psY53VjbSG8mtALorP9idLqnMVCs8ch8WBhobmXzx
gTbPQIIboyEq2atPQIxrbykQ&sig=Cg0ArKJSzAqOJtWu28rfEAE&fbs_aeid=
3c[gw_fbsaeid]&urlfix=1&adurl=https%3A%2F%2Fmasel.me%2Fen%2Fmodule%2Ftiecustomizer%2Fdisplay)

9
W
s

Grazie per aver stampato questa news di MFFashion.com.

Deal conceria del Chienti per Invitalia e Avm

Firmato un accordo di ristrutturazione del debito, è stata costituita una nuova società dal capitale di 500 mila euro

di Andrea Giacobino

Mff - Numero 209 pag. 8 del 25/10/2022

Un'immagine dal sito Conceria del Chienti

Grazie all'intervento congiunto di **Invitalia** e **Avm** gestioni sgr rinasce la **Conceria del Chienti** di Tolentino (Macerata). Fondata nel 1924 è una delle più antiche concerie d'Italia che opera su una superficie di oltre 60 mila metri quadrati. Nelle scorse settimane, infatti, dopo la firma di un accordo di ristrutturazione del debito con le banche creditrici, è stata costituita la nuova **Ctc Conceria del Chienti** che ha un capitale di 500 mila euro, in questa fase sottoscritto quasi interamente dalla sgr attraverso il veicolo di club deal denominato Avm sustainability.

L'importo è quello che è servito per rilevare il ramo azienda della conceria, passata attraverso un lungo periodo di crisi iniziato dieci anni fa con la richiesta di concordato seguita nel 2014 dall'ingresso nel capitale di Jihua group, società cinese controllata dalla società statale **XingXing Cathay international group co ltd.** quotata alla borsa di Shanghai. A fine del 2018, però, i nuovi vertici di **Jihua** group comunicarono di cessare tutte le loro attività fuori dalla Cina e da qui, a fronte della liquidazione in itinere, partì la ricerca di nuovi soci.

A luglio scorso l'azienda presentava debiti complessivi per 19,6 milioni di cui 14,2 milioni verso banche. Nata come manifattura di pelli di capra e montone, la conceria nel tempo si è specializzata nella produzione di pelli di vitellino, mezzo vitello, capre e pellami esotici, diventando uno dei leader mondiali nel settore conciario. (riproduzione riservata)

LISTA NEWS

(/livestage)

MF fashion

Data 25-10-2022
Pagina 8
Foglio 1

Iniziative

DEAL CONCERIA DEL CHIENTI PER INVITALIA E AVM

Firmato un accordo di ristrutturazione del debito, è stata costituita una nuova società dal capitale di 500 mila euro

Un'immagine dal sito Conceria del Chienti

Grazie all'intervento congiunto di **Invitalia** e **Avm gestioni sgr** rinasce la **Conceria del Chienti** di Tolentino (Macerata). Fondata nel 1924 è una delle più antiche concerie d'Italia che opera su una superficie di oltre 60 mila metri quadrati. Nelle scorse settimane, infatti, dopo la firma di un accordo di ristrutturazione del debito con le banche creditrici, è stata costituita la nuova **Ctc Conceria del Chienti** che ha un capitale di 500 mila euro, in questa fase sottoscritto quasi interamente dalla sgr attraverso il veicolo di club deal denominato **Avm sustainability**. L'importo è quello che è servito per rilevare il ramo azienda della conceria, passata attraverso un lungo periodo di crisi iniziato dieci anni fa con la richiesta di concordato seguita nel 2014 dall'ingresso nel capitale di **Jihua group**, società cinese controllata dalla società statale **XingXing Cathay international group co ltd**. quotata alla borsa di Shanghai. A fine del 2018, però, i nuovi vertici di Jihua group comunicarono di cessare tutte le loro attività fuori dalla Cina e da qui, a fronte della liquidazione in itinere, partì la ricerca di nuovi soci. A luglio scorso l'azienda presentava debiti complessivi per 19,6 milioni di cui 14,2 milioni verso banche. Nata come manifattura di pelli di capra e montone, la conceria nel tempo si è specializzata nella produzione di pelli di vitellino, mezzo vitello, capre e pellami esotici, diventando uno dei leader mondiali nel settore conciario. (riproduzione riservata)

Andrea Giacobino

VIII MF fashion

Scenari

M&A, è rush nel settore della pelle

SIGN OF DESIGN

TUTTO IL MEGLIO DEL DESIGN IN UN MAGAZINE TUTTO NUOVO

Iniziative

DEAL CONCERIA DEL CHIENTI PER INVITALIA E AVM

126630

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

INVITALIA

L'AGENZIA PER LOSVILUPPO

NOTIZIE E COMUNICATI STAMPA

Archivio Notizie

Industria, da Invitalia e Avm 10 milioni per Concerie del Chienti

21/11/2022

Si è conclusa l'operazione di acquisizione del 100% di **Conceria del Chienti** da parte di una NewCo che vede l'intervento congiunto del **Fondo Salvaguardia Imprese** e del fondo privato **AVM Sustainability**.

Attraverso lo strumento del Fondo Salvaguardia, Invitalia è intervenuta nel capitale della nota azienda marchigiana detentrice di un **marchio storico** e specializzata nel **trattamento di pelli** di vitellino, mezzovitello e vitello per i maggiori gruppi mondiali dell'abbigliamento di lusso.

Il percorso di *turnaround* si pone l'obiettivo di rafforzare il made in Italy a sostegno della continuità aziendale, rilanciando la produzione grazie a rilevanti investimenti di ammodernamento degli impianti e dei sistemi di riciclo e depurazione del sito produttivo in ottica di sostenibilità ambientale e tutelando, al contempo, la salvaguardia dell'occupazione di **19 posti di lavoro**, che verranno incrementati nei prossimi anni **con 33 nuove assunzioni**.

Si è arrivati così al doppio risultato di salvare l'azienda da un percorso di liquidazione che sembrava essere il triste epilogo di un periodo di crisi e, viceversa, di dotarla degli strumenti finanziari, tecnici e manageriali atti a rilanciare il business tramite la valorizzazione del prezioso know-howche la conceria è stata in grado di sviluppare nei suoi cento anni di storia.

Il **Fondo Salvaguardia** gestito da **Invitalia** per conto del **MiMIt** ha partecipato con una quota pari a **2,45 milioni** di euro ad un intervento complessivo in aumento di capitale per **5 milioni** di euro, oltre ad un intervento di quasi equity per **ulteriori 5 milioni** di euro che è stato versato in parti uguali dall'investitore pubblico e da quello privato.

Per saperne di più sul Fondo salvaguardia imprese

Per i giornalisti ufficiostampa@invitalia.it tel. 06 42160398 @Invitalia

Contattaci

848 886 886

SUBSCRIBER LOGIN

INTERNATIONAL LEATHER MAKER

(/)

Events

AllChinaLeather Exhibition(ACLE) (/calendar/index.php#event689)
20 December,2022 –22 December,2022
Shanghai,China

ExpoRivaSchuh& Gardabags (/calendar/index.php#event982)
14 January,2023 –17 January,2023
Riva delGarda,Italy

APLF2023 (/calendar/index.php#event972)
13 March,2023 –15 March,2023
Dubai,UAE

HighPointMarket (/calendar/index.php#event779)
22 April,2023–26 April, 2023
North Carolina,USA

ExpoRivaSchuh& Gardabags (/calendar/index.php#event983)
17 June,2023–20 June, 2023
Riva delGarda ,Italy

Clickheretoseeall6 events (/calendar/)

Clickheretosubmitan event (/calendar/index.php?SUBMIT[page_one]=1)

1 0 0

Conceria del Chienti to reopen with new investments

Italy

Published: 21November,2022

Conceria del Chienti will reportedly be reopening thanks to investments from Invitalia and AVM Sustainability.

Credit: Conceria del Chienti

Full access to this article is limited to International Leather Maker Subscribers

How to Subscribe

Subscribing is EASY, you can do it online. Once we receive payment and approve your subscription we will send you a password allowing you online access to additional content like this article.

Click Here to subscribe NOW (http://www.internationalleathermaker.com/subscribe)

Already an International Leather Maker Subscriber?

Existing online subscribers can login using the user log-in box on the top right. If you have any problems: Click here to send an email. (mailto:subscriptions@internationalleathermaker.co

Free newsletter

enteryoure-mail SUBSCRIBE

Trending

- H&M faces class action lawsuit for gree…
- Why is the image of leather so importa…
- Estée Lauder to acquire Tom Ford for U…
- European calfskin demand outstrips su…
- Stahl expert sto speak on metal-free ta…
- JBS Couro launches low impact leather…

Twitter

Tweets from @ILMEditor

International Leather Maker @ILMEditor · 58m

.@farfetch revenue impacted by currenc

(https://www.linkedin.com/company/international-leather-maker)

(http://www.youtube.com/channel/UCmdNfnnFhxJxyeFA)

(http://twitter.com/@ILMEditor)

Contact us (/info/contact_us.php)
Login
E newsletter sign up (/email_reg.php)
Media Info (/media_info_form.php)

Sitemap (/news/readable_sitemap.php)
Privacy Policy (/news/fullstory.php/aid/66/Privacy_policy.html)
Cookies (/news/fullstory.php/aid/66/Privacy_policy.html#cookies)
ILM Terms and Conditions (/news/fullstory.php/aid/65/Terms_and_conditions.html)

International Leather Maker is a business information brand produced by Edify Digital Media Ltd

edify digital media

This site uses cookies in order to function properly and to allow us to improve our service.
By using this site you consent to the use of cookies. Find out more HERE (/cookies)

CLOSE [X]